



SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA

Ufficio Staff

Incaricato

Rag. Graziella Crociati

Tel. 0332. 252873

Fax 0332. 252804

istituzionale@pec.provincia.va.it

COMUNE DI

VERGIATE



Codice Amministrazione: **c_1765**

Prot. Generale n: **0008718 A**

Data: **20/06/2012** Ora: **14:27**

Classificazione: **6 - 3 - 0**

Protocollo « PEC »

Classificazione 7.4.1.

Segue nota protocollo n. 51837

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo e la classificazione

Varese, Li 20.06.2012

Trasmessa mediante "PEC"

Spett. le

COMUNE DI VERGIATE

Via cavallotti, 46/48

21029 VERGIATE

comunevergiate@legalmail.it

Oggetto: *trasmissione copia Deliberazione Giunta Provinciale P.V. 279/2012.*

A conclusione del procedimento inerente la Valutazione di Compatibilità di cui alla Vs. comunicazione, acquisita al protocollo in data 21.05.2012 n. 44061, si trasmette copia della deliberazione di Giunta Provinciale P.V. 279 del 19.06.2012, avente ad oggetto "Valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" relativa ad intervento in variante al vigente "Piano Regolatore Generale" del Comune di Vergiate, procedura di "Sportello Unico Attività Produttive" (Erba e Fiorani Snc)", unitamente all'allegato "A".

Si segnala inoltre che la citata deliberazione è disponibile sul sito web della Provincia di Varese (all'indirizzo www.provincia.va.it), "Albo on line", sino al termine del periodo di pubblicazione, previsto dall'articolo 124, D.Lgs. 267/2000.

Quanto prima si procederà a trasmettere la copia conforme all'originale della citata deliberazione.

Cordiali saluti

**Per IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Mauro Sassi**

(Firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993)

ALD/GC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Prot. n. 54324/7.4.1

P.V. N. 279

OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE" RELATIVA AD INTERVENTO IN VARIANTE AL VIGENTE "PIANO REGOLATORE GENERALE" DEL COMUNE DI VERGIATE - PROCEDURA "SUAP" (ERBA E FIORANI SNC).

L'anno duemiladodici addì 19 del mese di Giugno alle ore 15:00 in Varese, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale si è riunita la Giunta Provinciale con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vito Bisanti e con l'intervento dei Signori:

Dario Galli	Presidente	Assente
Luca Marsico	Vice Presidente	Presente
Aldo Simeoni	Assessore	Assente
Piero Galparoli	Assessore	Presente
Gian Franco Bottini	Assessore	Presente
Christian Campiotti	Assessore	Presente
Alessandro Bonfanti	Assessore	Presente
Giuseppe De Bernardi Martignoni	Assessore	Presente
Alessandro Fagioli	Assessore	Presente
Bruno Specchiarelli	Assessore	Presente
Fausto Emilio Brunella	Assessore	Presente
Francesca Brianza	Assessore	Presente
Massimiliano Carioni	Assessore	Presente

E' altresì presente il Direttore Generale Ing. Claudio Ceriani

LA GIUNTA

PREMESSO che nella "Relazione Previsionale e Programmatica" al bilancio di previsione per l'anno 2012, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale del 20.12.2011, n. 65, viene individuato l'obiettivo relativo alla gestione del PTCP ed alla verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici dei comuni – e relative varianti - nell'ambito del programma 11 "Territorio e Urbanistica";

DATO ATTO:

- che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 avente per oggetto "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano";
- che il piano ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RICHIAMATI:

- la L. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DPR 160/2010, che detta il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive;

- l'art. 25, "Norma transitoria", L.R. 12/2005, che, al comma 1, recita: "*(omissis) Fino all'adeguamento dei PRG vigenti, a norma dell'art. 26, e comunque non oltre il predetto termine, i comuni, ad eccezione di quelli di cui al comma 2, possono procedere unicamente all'approvazione di atti di programmazione negoziata, di progetti in variante ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 (Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15.03.1997, n. 59), (omissis)*";
- l'articolo 26, comma 3 bis, L.R. 12/2005, inserito dalla Legge Regionale 7/2010, che recita: "*Fatta comunque salva la conclusione, anche agli effetti di variante urbanistica, delle procedure in corso alla data del 31 marzo 2010, per i comuni che alla medesima data non hanno adottato il PGT non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 25, comma 1, ad eccezione del primo periodo, nonché del secondo, limitatamente ai progetti di variante di cui allo sportello unico per le attività produttive; non trovano altresì applicazione le disposizioni di cui ai commi 1 bis, 2, 7, e 8 nonies del medesimo articolo 25. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica ai comuni interessati dalle opere essenziali previste dal dossier di candidatura Expo 2015. E' sempre ammessa l'approvazione, ai sensi della l.r. 23/1997, delle varianti urbanistiche finalizzate alla realizzazione di opere di interesse pubblico, di carattere sanitario, socio-sanitario, assistenziale o sociale, anche in assenza di originaria previsione localizzativa e senza necessità di previa progettazione esecutiva. E' sempre ammessa altresì l'approvazione di programma ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 (Programmazione negoziata regionale) e dei programmi integrati di intervento di cui all'articolo 92, comma 4*";
- l'art. 97, "Sportello unico per le attività produttive", L.R. 12/2005, ed in particolare i commi 2 e 3 che stabiliscono: "*Alla conferenza di servizi è sempre invitata la provincia ai fini della valutazione della compatibilità del progetto con il proprio piano territoriale. Non sono approvati i progetti per i quali la conferenza rilevi elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del PTCP o del PTR*";

CONSIDERATO che i contenuti e i limiti della verifica/valutazione di compatibilità con il PTCP sono stabiliti dalla Legge Regionale citata e dallo stesso piano; in particolare, per analogia:

- l'art. 13, "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio", L.R. 12/2005, al comma 5 stabilisce: "*la Provincia (omissis) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale (omissis)*";
- l'art. 18, "Effetti del piano territoriale di coordinamento provinciale", L.R. 12/2005, recita: "*la valutazione di compatibilità rispetto al PTCP, sia per gli atti della stessa provincia sia per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della valutazione, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti*";
- l'art. 6, delle "Norme d'Attuazione del PTCP", disciplina gli effetti del piano;

VISTO altresì l'art. 112, "Norme d'Attuazione del PTCP", che detta le procedure per la valutazione di compatibilità dei piani comunali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Provinciale del 20.06.2007, P.V. 156, avente ad oggetto: "Valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" nell'ambito di procedimenti di Sportello Unico per Attività Produttive;
- la deliberazione di Giunta Provinciale del 27.06.2007, P.V. 163, che definisce le procedure e gli adempimenti relativi alla valutazione di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", di cui all'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale del 21.10.2008, P.V. 33 avente per oggetto "Linee Guida per l'applicazione delle norme dettate dal PTCP nella fase transitoria - Approvazione";

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità viene svolta dal Settore Territorio ed Urbanistica, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 149 del 30.11.2006, avente ad oggetto "Costituzione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione di compatibilità del "Piano di Governo del Territorio" e di valutazione ambientale di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio" e successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 50 del 05.07.2007 ed infine aggiornato con Decreto del Segretario Generale n. 50 del 21.04.2011, avente ad oggetto "Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio" ed approvazione Modalità Operative e di Funzionamento";

RILEVATO che la valutazione in oggetto riguarda esclusivamente la compatibilità con il PTCP, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Vergiate:

- la nota acquisita al protocollo in data 21.05.2012, n. 44061, avente ad oggetto "Indizione e convocazione 1° conferenza di servizi ex art. 8 del DPR 160/2010 e art. 97 L.R. Lombardia 12/2005 per l'approvazione del progetto in variante al PRG di ampliamento dell'attività produttiva sull'immobile così censito catastalmente NCT – Comune censuario di Vergiate Fg. n. 9 mappali n. 6590 – 4347 – 4348 – 5159 – presentato dalla Ditta "Erba e Fiorani di Erba Giovanni Elia, Fiorani Innocente e Fiorani Roberto Snc" con sede in via Sempione 91/A - Vergiate";
- la nota acquisita al protocollo in data 11.06.2012 n. 51837, avente ad oggetto "Indizione e convocazione conclusiva della conferenza di servizi ex art. 8 del DPR 160/2010 e art. 97 L.R. Lombardia 12/2005 per l'approvazione del progetto in variante al PRG di ampliamento dell'attività produttiva sull'immobile così censito catastalmente NCT – Comune censuario di Vergiate Fg. N. 9 mappali n. 6590 – 4347 – 4348 – 5159 – presentato dalla Ditta "Erba e Fiorani di Erba Giovanni Elia, Fiorani Innocente e Fiorani Roberto Snc" con sede in via Sempione 91/A - Vergiate", che convoca la citata conferenza di servizi il giorno 21.06.2012;

RILEVATO che il Comune di Vergiate è dotato di "Piano Regolatore Generale", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1056 del 01.10.1985;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale del 17.04.2012, P.V. 169, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica relativa ad intervento in variante al vigente "Piano Regolatore Generale" procedura "SUAP", richiesta dal Comune di Vergiate (Erba e Fiorani Snc)", con la quale è stato espresso, alla luce delle considerazioni riportate nel documento tecnico allegato alla citata delibera, il seguente parere: *"Non si ritiene necessario proporre all'autorità competente l'avvio del processo di VAS per la variante urbanistica connessa all'intervento"*;

RILEVATO che - dalla citata nota comunale acquisita al protocollo n. 44061/2012 - risulta che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica si è conclusa con l'emissione in data 07.05.2012 del decreto di non assoggettabilità alla VAS;

CONSIDERATO che:

- il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato è stato attivato in data 21.05.2012;
- con nota del 23.05.2012, prot. 45068, indirizzata al Comune di Vergiate, è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di compatibilità;
- si è conclusa la fase istruttoria;
- la bozza del documento, relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il PTCP inerente al procedimento in oggetto, è stata sottoposta, per il relativo esame, alla Commissione Consiliare Territorio e Grandi Opere in data 12.06.2012, che ha espresso parere favorevole;

ESAMINATO l'allegato documento relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il PTCP inerente all'intervento in variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Vergiate – procedura di Sportello Unico Attività Produttive (Erba e Fiorani Snc);

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale del 10.01.2012, P.V. 4, relativa all'approvazione ed affidamento ai dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" esercizio 2012;

VISTO il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, "Pareri dei responsabili dei servizi", comma 1, D.Lgs. 267/2000:

- parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal funzionario del Settore Territorio e Urbanistica, Arch. Mauro Sassi, che sostituisce il dirigente in caso di assenza, come previsto dalla determinazione dirigenziale del 19.10.2006, n. 4598;

per propria competenza ex articolo 48, "Competenze delle giunte", D.Lgs. 267/2000;

con votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria, contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica tecnica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale inerente all'intervento in variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Vergiate – procedura di Sportello Unico Attività Produttive (Erba e Fiorani Snc);
2. DI VALUTARE COMPATIBILE con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" l'intervento di cui al punto precedente, in quanto non presenta elementi di contrasto con le previsioni del piano provinciale;
3. DI PRECISARE che la valutazione in oggetto riguarda esclusivamente la compatibilità con il piano provinciale, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
4. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Comune di Vergiate;
5. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi del richiamato articolo 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;
6. DI DICHIARARE, con successiva separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, "Esecutività delle deliberazioni", comma 4, D.Lgs. 267/2000, per poter concludere il procedimento nei termini stabiliti.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Vito Bisanti

IL VICE PRESIDENTE
Luca Marsico

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi il _____ (art. 124 – D.Lgs. n. 267/2000) e per 60 gg. consecutivi in pari data (art. 14 Legge 109/94).

Trasmessa in elenco ai Capi Gruppo il _____ (art. 125 - D.Lgs. n. 267/2000) con prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ senza alcuna opposizione o richiesta (art. 124 – D.Lgs. n. 267/2000) e al _____ (art. 14 Legge 109/94).

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

al 26° giorno susseguente alla pubblicazione (art. 134 comma 3 – D.Lgs. 267/2000)

Immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 – D.Lgs. 267/2000)

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



VARIANTE A STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE
NELL'AMBITO DI PROCEDURA "SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE"

VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP
ai sensi dell'art.13, comma 5, L.R. 11.03.2005, n. 12

RICHIEDENTE: COMUNE di VERGIATE

Progetto ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 – variante urbanistica, procedura SUAP, Soc. "Erba e Fiorani s.n.c."

1 - PREMESSE

Con nota del 18.05.2012 è pervenuta alla Provincia di Varese (protocollo n. 44061 del 21.05.2012) l'istanza per l'esame dell'intervento descritto in oggetto, su progetto presentato dalla Società "Erba e Fiorani s.n.c.". Il Comune di Vergiate è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DGR n. 1056 del 01.10.1985.

2 - CONTENUTI DEL PROGETTO DI SPORTELLO UNICO IN VARIANTE AL PRG VIGENTE

La ditta "Erba e Fiorani s.n.c." è promotrice di un progetto edificatorio che interessa un'area di circa 3.530 mq attualmente classificata, in parte, come "B2 - zona residenziale a volumetria bloccata" e, per la parte rimanente, come "D3 - commerciale - terziario esistente".

Il contesto entro il quale si colloca l'area in esame è quello del tessuto edificato lungo il tratto urbano dalla SS 33 e prossimo allo svincolo autostradale A8 - casello di Vergiate.

Il nuovo fabbricato ad uso artigianale si collocherebbe in adiacenza a un edificio esistente (capannone realizzato nell'anno 2006) attualmente adibito principalmente a magazzino per lo stoccaggio di impianti tecnologici; in corrispondenza delle superfici dove si prevede il nuovo fabbricato, poste in "seconda fila" lungo la cortina edilizia del Sempione, è stata recentemente eseguita la demolizione di fabbricati residenziali pre-esistenti¹.

All'interno del fabbricato in progetto, che verrebbe realizzato con le medesime finiture di quello esistente, verranno collocate le attività aziendali relative all'assistenza e agli interventi su impianti tecnologici: al piano interrato verrà localizzato il magazzino merci e il deposito delle autovetture, al piano terra gli spogliatoi, i bagni per i dipendenti, l'area lavorazioni artigianali, gli uffici per l'accettazione merci e di relazione con i clienti e i fornitori, infine, al piano primo l'archivio e l'ufficio tecnico per la progettazione e la sala per la formazione del personale; l'area esterna sarà in parte asfaltata, in parte pavimentata con autobloccanti a verde.

L'accesso avverrà direttamente dalla SS 33.

Gli interventi in progetto prevedono anche una riqualificazione della cortina alberata con piantumazioni a verde.

L'intervento comporta variante al PRG perché introduce destinazione produttiva entro superfici attualmente in zona residenziale B.2.

3 - GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE INTERNO

Il gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale n. 50 del 21.04.2011, prot. n. 39571, è stato attivato, in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori².

¹ Intervento di cui alla D.I.A. n. 37/2011.

² Cfr. Decreto del Segretario Generale n. 50 del 21.04.2011: "Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. n. 12/2005 - Legge per il governo del territorio, ed approvazione Modalità Operative e di Funzionamento"

ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO DI SPORTELLO UNICO IN VARIANTE AL PRG VIGENTE CON IL PTCP

osserva, in relazione alle disposizioni in tema di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi, che a seguito di Conferenza di Verifica nel corso della quale è stato acquisito parere della Giunta Provinciale³ relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante, è stato decretato⁴ di non assoggettare il SUAP in oggetto a processo di VAS.

In riferimento all'istruttoria della documentazione presentata, svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e, pertanto, **esclusivamente al fine dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti**, si è rilevato quanto segue:

ASSETTO IDROGEOLOGICO

Il Comune ha acquisito la dichiarazione firmata da geologo abilitato, nelle forme di cui all'Allegato 15 della DGR 1566/2005; con tale dichiarazione il geologo dichiara la compatibilità delle trasformazioni previste con le classi di fattibilità geologica comunali.

RISORSE IDRICHE

Con riferimento agli artt. 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP, a seguito dell'analisi della documentazione presentata, non vengono rilevate criticità riguardo al tema; anche rispetto al tema "scarichi", non si riscontrano criticità per l'intervento in oggetto.

Si rammenta, in ogni caso, che la normativa di riferimento sulla qualità delle acque in tutela dell'ambiente è il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i., cui si affiancano i Regolamenti Regionali del 24 marzo 2006, n. 3 e 4, e che l'intervento dovrà rispettare quanto disposto in tali norme; infine, si rimanda all'art. 36 della L.R. n. 12/2005 "presupposti per il rilascio del permesso di costruire".

PAESAGGIO

Con riferimento alla tav. PAE 1 "Paesaggio - carta delle rilevanze e delle criticità" si evince che l'area interessata dall'intervento ricade nell'ambito paesaggistico n. 4 "Gallarate" e, relativamente al PTR, nell'unità tipologica di paesaggio "fascia collinare".

Relativamente alla percezione dell'opera, si ribadiscono i contenuti del precedente parere rilasciato nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante.

L'intervento, costituendo semplicemente un completamento del tessuto urbano esistente, tra l'altro non connotato da particolare rilevanza storico-paesaggistica o naturalistica, non determinerà un'alterazione dei quadri visuali percepiti dai principali assi viari attorno all'ambito, tanto più che le caratteristiche architettoniche del nuovo manufatto saranno analoghe a quelle degli edifici circostanti.

A margine di quanto detto, si rileva, comunque, tra la documentazione esaminata, la presenza di una relazione paesaggistica e di una relazione sul verde in progetto (mitigazioni ambientali e piantumazioni) in quanto alcuni mappali oggetto d'intervento ricadono in vincolo paesaggistico, ex art. 142, lett. f), del D.Lgs. n. 42/2004.

Nella suddetta relazione sul verde viene descritto l'intervento di riqualificazione del fronte strada, tramite schermatura attuata con essenze ad alto fusto e cespugli al piede, e di mitigazione verso il bosco, a sud del fabbricato in progetto (formazione di zona arbustiva ed alberatura rada).

Lo scopo di tali alberature è quello di costituire un "muro vegetale", che, per quanto possibile, nasconda la struttura prevista, con riduzione/annullamento dell'impatto paesaggistico, nonché di formare una barriera antirumore.

³ Deliberazione della Giunta Provinciale p.v. n. 169 del 17/04/2012.

⁴ Decreto del 07/05/2012.

AGRICOLTURA E BOSCHI

come già anticipato in sede di verifica di assoggettabilità della Variante, la realizzazione dell'intervento non presenta criticità in ordine alla tutela degli ambiti agricoli definiti dal PTCP e per quanto attiene agli aspetti forestali, esaminata la documentazione trasmessa, non si verifica alcuna sottrazione di superfici boscate, pertanto, non si evidenziano criticità rispetto al tema.

ALTRE TEMATICHE

Nulla da rilevare.

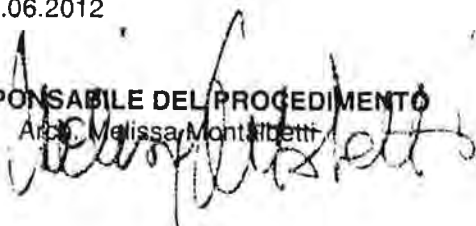
- ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti gli esiti dell'istruttoria, volta all'esclusiva verifica circa la compatibilità del progetto nei confronti del PTCP, senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti, e atteso che dalla formulazione degli stessi non emerge alcuna necessità di confronto con il Comune, si dà atto che la proposta di variante al vigente PRG del Comune di Vergiate, formulata attraverso procedura di SUAP, ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010, non presenta elementi di contrasto con le previsioni del PTCP medesimo.

Varese, lì 08.06.2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Melissa Montalbetti



IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Arch. Silvio Landonio

